



Mille Miglia, 42 sogni all'asta

Il 13 maggio a Brescia arriva l'attesa seconda edizione della grande asta di automobili e automobilia di Finarte Siamo alla seconda edizione di 1000 FINARTE, l'asta a tema Mille Miglia. A un giorno della gara, nel museo di Brescia verranno esposte e battute all'asta 42 vetture. Due i cataloghi proposti per dividere le vetture in auto e utomobilia legati in varia misura alla Mille Miglia. Pezzi unici, in alcuni casi fuori dal mercato da molto e custodite in collezioni importanti si affiancano a vere e proprie chicche come quelle presenti in un lotto straordinario dedicato al marchio Ermini. Tra queste la Fiat 1100 Sport ERMINI che ha partecipato nel 1952 al Giro di Sicilia ed alla Mille Miglia.

Sandro Binelli, Capo Dipartimento Automotive di Finarte, ha commentato: «È per me un grande piacere presentare la seconda edizione dell'asta 1000 FINARTE; quest'anno abbiamo radunato vetture non soltanto rare, specie le anteguerra, ma soprattutto vetture che sono state gelosamente custodite con affetto e attenzione per moltissimi anni (alcune 40 anni) nelle stesse collezioni. Sono orgoglioso, insieme al Dipartimento Automotive, in collaborazione con AUTOMOTIVE MASTERPIECES, di realizzare questa circostanza unica in cui il testimone passerà a nuovi proprietari che, ne sono certo, saranno altrettanto gelosi ed attenti, per chissà quanti anni. Non posso che esortarvi a scoprire le proposte, senza perdere tempo: potreste mettervi in garage un'automobile speciale!».

Le vetture anteguerra

In controtendenza rispetto un mercato che propone sempre più spesso vetture youngtimer, 1000 Finarte mette all'asta tre gioielli anteguerra. Ben due Alfa Romeo 6C : una (rara tra le rare) 6C 1900 GT del 1933 e una spettacolare e potente 6C 2300 GT carrozzata Cabriolet Royal nel 1934 da Castagna, in esemplare unico. Notevole anche la sportiva ed elegantissima Fiat 522 C del 1931, carrozzata Torpedo Sport da Viotti; probabilmente l'auto presentata all'Olympia Motor Show del 1932 a Londra.

Gioielli '50 e '60

Dal 1949 la prima vettura Maserati stradale mai prodotta, la A6 1500 Gran Turismo appartenuta al pilota Ciro Basadonna ed esposta poi al "Museo Rosso Bianco" di Peter Kaus. Del 1953 invece Fiat 8V (il più anziano esemplare sopravvissuto), appartenuta a Emanuele Filiberto Nasi, nipote di Giovanni Agnelli.

Nella gallery qui sopra, le vetture protagoniste dell'asta.